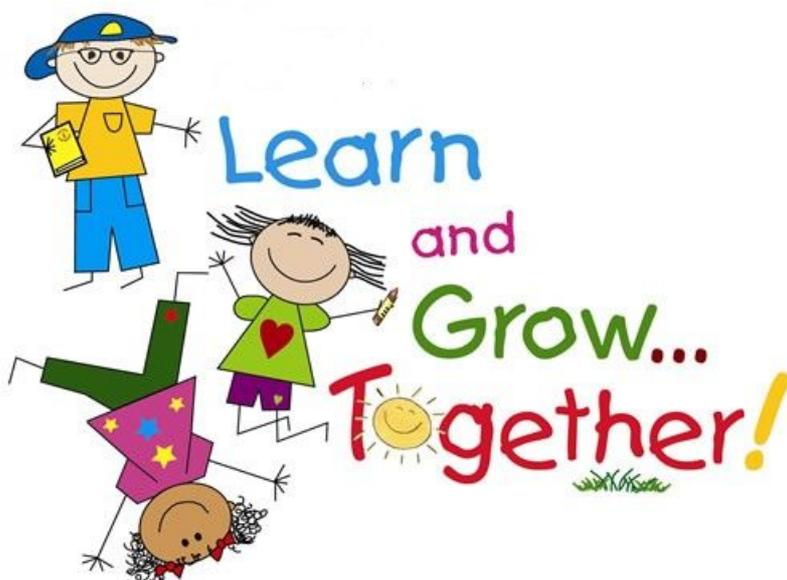


A.S. 2010/2011

Sezione Ospedaliera  
**ITIS B. Castelli Brescia**  
Sintesi delle Attività  
ed  
Analisi Statistiche



Contatti:

Dirigente Ing. Luigi Guizzetti

✉ [preside@itiscastelli.it](mailto:preside@itiscastelli.it)

Segreteria

☎ 030/3700267

✉ [segreteria@itiscastelli.it](mailto:segreteria@itiscastelli.it)

📍 Via Cantore, 9 25128 BRESCIA

Coordinatore Sezione

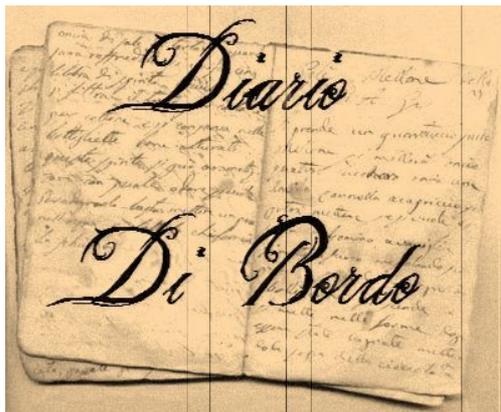
Prof. Denis Ruggeri

✉ [denscuola@yahoo.it](mailto:denscuola@yahoo.it)



**ITIS Castelli Brescia**

Istituto Tecnico Industriale Statale  
Liceo Scientifico Tecnologico



Anche il 2010/2011 è stato denso di avvenimenti ed emozioni. Il numero di studenti seguiti dalla sezione ospedaliera (156) è pressoché uguale a quello dello scorso anno (152).

Ad inizio anno scolastico è stato firmato il protocollo d'intesa (2010-2013) per il rinnovo del servizio scolastico presso gli Spedali Civili per tutti gli ordini di scuola. Per noi operatori direttamente coinvolti, si è trattato di un importante riconoscimento del ruolo ed impegno professionale.

Il livello emotivo di quest'anno è stato fortemente sollecitato da tanti percorsi clinicamente complicati dei nostri studenti; in particolare, quattro di loro non sono riusciti a vincere la malattia. Sono state numerose anche le occasioni di gioia e soddisfazione, sia nei rientri scolastici, che negli scrutini di giugno.

Le problematiche riscontrate sono ricorrenti rispetto agli anni precedenti: esiguità di spazi logistici; rapporti con le scuole curriculari degli studenti; obsolescenza tecnologica; coinvolgimento degli studenti nei reparti adulti; normativa.

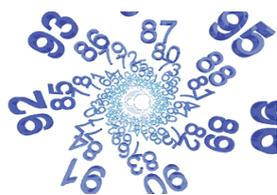


Ad aprile, tre docenti dello staff hanno iniziato un corso specifico di formazione HSH Lombardia (tuttora in corso). Il 21 maggio, organizzato dalla collega Annamaria Berenzi, si è svolto presso l'ITIS Castelli l'incontro-conferenza "Ho imparato che ...". L'evento, realizzato in forma di testimonianza diretta dei nostri ex-studenti insieme alla proiezione delle immagini e pensieri di quanti quest'anno ci hanno lasciato, è stato il vero punto di arrivo-riflessione-ripartenza dell'anno.

Un doveroso ringraziamento per l'anno trascorso insieme per quanti, a vario titolo, sono stati coinvolti dal nostro lavoro: gli studenti ospedalizzati, continuo esempio di dedizione e tenacia; le famiglie dei nostri studenti che ci hanno accolto in un momento complicato; la Dirigenza ed il personale dell'Itis Castelli; la Dirigenza ed i colleghi del Comprensivo Centro 3 di Brescia; le Dirigenze ed il personale delle strutture sanitarie dell'Ospedale del Bambini e del presidio Spedali Civili; la Dirigenza ed il personale dell'URP degli Spedali Civili; l'AVULS ed i colleghi volontari che hanno integrato i contenuti disciplinari; l'UST di Brescia; l'USR Lombardia; il MIUR nella persona della Dott.ssa Ferraro instancabile referente nazionale ..... e tutti quanti stiamo colpevolmente dimenticando .....



**Prof.ri Anna Berenzi, Cristina Celli, Gianna Pezzini, Denis Ruggeri**  
**Sezione Ospedaliera B. Castelli – Brescia**



## Qualche numero

<b>156</b>	<b>STUDENTI COINVOLTI DALLO STAFF OSPEDALIERO</b>
<b>4</b>	<b>CATTEDRE IN ORGANICO</b>
<b>15</b>	<b>REPARTI COINVOLTI</b>
<b>1164</b>	<b>INTERVENTI PERSONALIZZATI</b>

### Obiettivi Scuola Ospedale

-  Garantire il diritto / dovere allo studio riducendo i fenomeni di abbandono scolastico a seguito dell'insorgenza di problematiche sanitarie
-  Integrare percorso didattico e percorso clinico definendo come priorità la centralità dello studente-degente nella prospettiva di un positivo reinserimento nel contesto socio-scolastico di provenienza
-  Ristabilire un contatto con il "mondo degli adulti" teso alla ricostruzione motivazionale e sociale sviluppando sinergie per raggiungere gli obiettivi formativi ed educativi
-  Mantenere il contatto scolastico e relazionale con il gruppo classe ed il corpo docenti dell'istituto di provenienza
-  Sviluppare metodologie didattiche che possano trovare nella personalizzazione dell'intervento il rispetto per l'unicità che l'avvento della malattia manifesta in ogni paziente

### Ruolo del Docente Ospedaliero

(C.M.n.108 Prot.n. 6097/P4° del 5 Dicembre 2007)



**Accoglienza** dell'alunno in ospedale in modo da agevolare il suo approccio al servizio di scuola in ospedale



**Personalizzazione e diversificazione degli interventi educativi** a seconda dei bisogni di ciascun alunno, dei suoi ritmi di apprendimento e delle sue condizioni di salute, sia per i lungodegenti sia per quelli in day-hospital



Utilizzo didattico delle **tecnologie**



**Armonizzazione tra i bisogni** dei ragazzi e la scelta delle attività di apprendimento



**Raccordo con la scuola di provenienza**, predisposizione e cura della documentazione relativa agli interventi educativi realizzati



**Coinvolgimento attivo della famiglia**, per aiutarla nell'approccio e nella gestione di un'esperienza che sconvolge la normale vita familiare



**Gestione delle relazioni** tra operatori scolastici e operatori sanitari e tra questi e gli Enti Locali per i servizi complementari connessi alla "tutela della salute e del diritto allo studio"

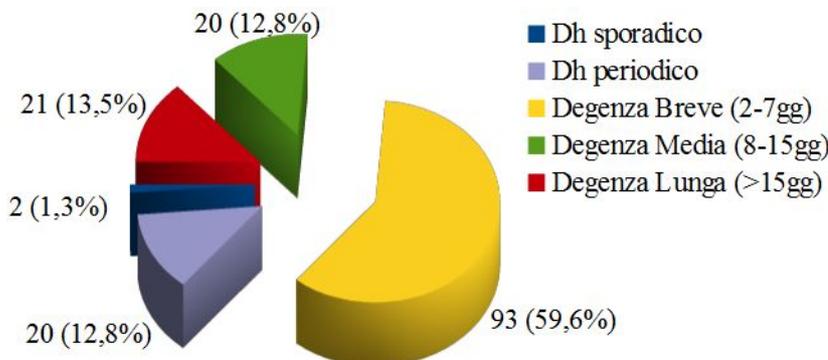


## Tempo – Degenza

Il fattore tempo-degenza è un elemento di fondamentale importanza per l'organizzazione dell'attività formativa presso la sezione ospedaliera

*Suddivisione numerica e percentuale degli studenti per tipologia temporale di degenza*

[ Dati a.s. 2010/2011 – Fonte Sez. Osp. B. Castelli Brescia ]



### Organizzazione degli interventi sulla base delle tipologia di degenza

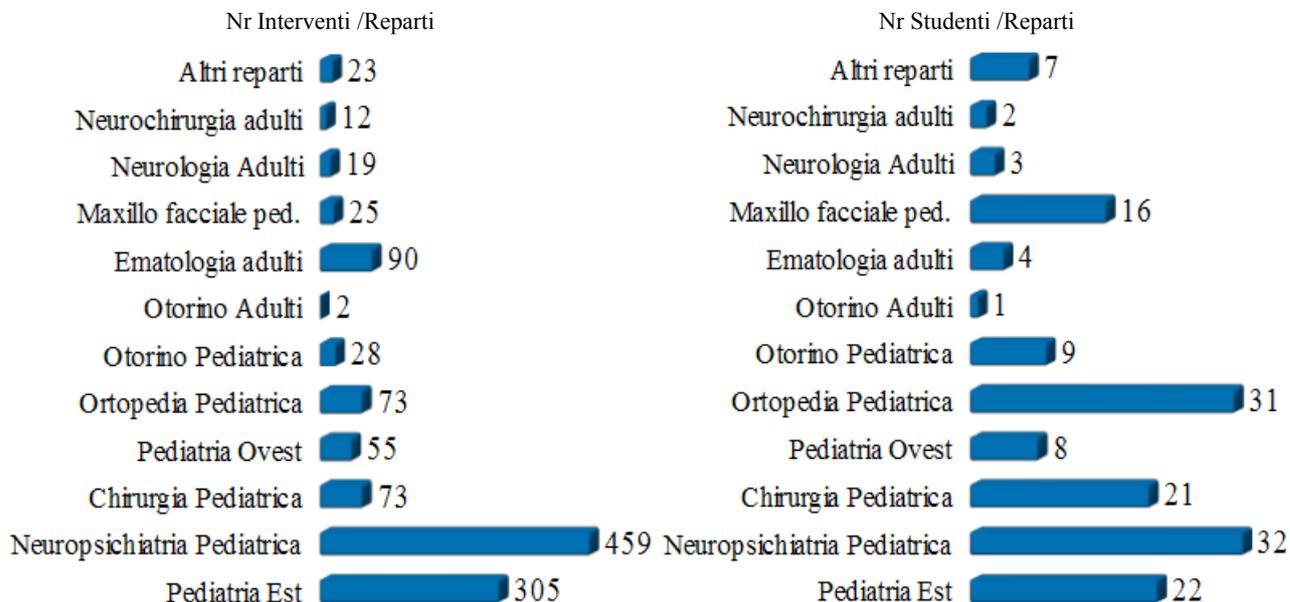
Durata Degenza	Caratteristiche Intervento	Coinvolgimento del Consiglio di Classe di provenienza dello studente
D.H. con periodicità unica o sporadica Nr Studenti: <b>2</b>	Attenzione alle esigenze scolastiche estemporanee (aiuto compiti, chiarimenti sugli argomenti in corso, preparazione compiti in classe). Cura dinamiche sociali	Nessuno
D.H. con periodicità regolare Nr Studenti: <b>20</b>	Attenzione al percorso scolastico estemporaneo con focalizzazione nelle discipline direttamente erogate dalla staff ospedaliero (aiuto compiti, spiegazioni sugli argomenti in corso, preparazione compiti in classe, assegnazione lavori/argomenti per la visita successiva). Cura dinamiche motivazionali	Per periodicità costanti e prolungate può essere definito un percorso di rafforzamento concordato con il Consiglio di Classe di provenienza per le discipline direttamente erogate dallo staff ospedaliero o ricorrendo al supporto esterno per altre discipline caratterizzanti il corso di studi
Brevi Degenze (2-7 gg) Nr Studenti: <b>93</b>	Attenzione al percorso scolastico estemporaneo, focalizzazione discipline d'intervento (aiuto compiti, spiegazioni sugli argomenti in corso, preparazione compiti in classe). Cura dinamiche sociali	Per le attività da svolgere si fa riferimento alle lezioni ed ai compiti assegnati dai docenti del Consiglio di Classe di provenienza durante il periodo di degenza. Le informazioni vengono di solito ottenute dal degente tramite i compagni di scuola
Medie Degenze (8-15gg) Nr Studenti: <b>20</b>	Predisposizione di attività modulari brevi sulla base del percorso didattico in corso di svolgimento e/o delle eventuali lacune evidenziate. Cura dinamiche sociali	<u>E' possibile il coinvolgimento del Consiglio di Classe di Provenienza</u> per definire gli obiettivi minimi da trattare all'interno della modularità ospedaliera e concordare eventuali modalità di verifica di fine modulo. Può verificarsi il coinvolgimento di attori esterni allo staff ospedaliero per la copertura delle materie non direttamente erogate (AVULS, Rete di scuole, E-learning). Vengono coinvolti i compagni di classe per aggiornamento tempestivo attività e mantenimento dei contatti relazionali.
Lunghe Degenze (oltre 15gg) Nr Studenti: <b>21</b>	Predisposizione di attività modulari integrate nel percorso didattico. Cura dinamiche sociali. Monitoraggio costante dell'integrazione scuola/clinica. Coordinamento delle attività volto al più efficace rientro nel contesto sociale e scolastico di provenienza.	<u>Il Coinvolgimento del Consiglio di Classe di provenienza è fondamentale</u> per la definizione degli obiettivi minimi delle discipline; Si verifica il coinvolgimento di attori esterni allo staff ospedaliero per la copertura delle materie non direttamente erogate (AVULS, Rete di scuole, E-learning); Vengono definiti i criteri di verifica dei contenuti della modularità ospedaliera; Viene pianificata l'eventuale partecipazione di docenti dello staff ospedaliero alle riunioni del Consiglio di Classe di provenienza; Vengono coinvolti i compagni di classe per aggiornamento tempestivo attività e mantenimento dei contatti relazionali.

L'elemento fortemente discriminante sono le lungodegenze. Grossolanamente: ipotizzando una media di 20 giorni per lungodegente moltiplicato per 200 giorni di scuola, risultano mediamente 2 studenti al giorno cui dedicare attenzione per un percorso formativo importante. Anche le altre tipologie di degenza assumono rilevanza formativa, spesso proporzionata al livello di "debolezza scolastica" dello studente e/o alla quota complessiva di giorni d'assenza accumulati.



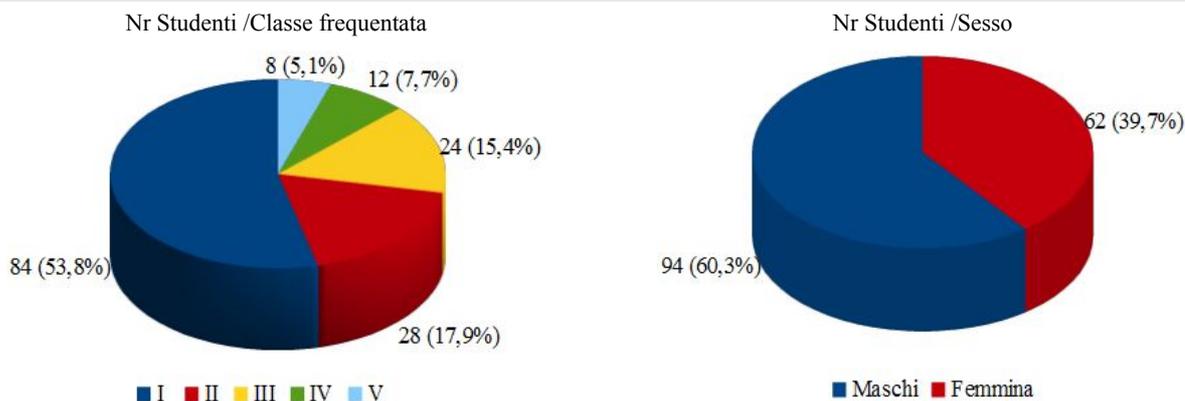
## Reparti

*Suddivisione numero interventi e numero studenti per reparto di degenza*  
 [ Dati a.s. 2010/2011 – Fonte Sez. Osp. B. Castelli Brescia ]



Reparti più rilevanti	Caratteristiche reparto
Pediatria Est	Degenti di norma fino a 16 anni, caratterizzati da importanti patologie onco-ematologiche o deficit immunitari, spesso sottoposti a percorsi clinici significativi. La durata della degenza può essere considerevole, associata a periodi di alternanza abitazione/ospedale oppure connessa a controlli in D.H. di frequente periodicità
Neuropsichiatria Pediatrica	Degenti caratterizzati da patologie alimentari e/o neurologiche e/o comportamentali. Per le patologie alimentari le degenze sono spesso continuative e possono durare alcuni mesi
Chirurgia Pediatrica	Pazienti caratterizzati da brevi degenze pre e post intervento chirurgico
Pediatria Ovest	Degenti caratterizzati da fasi acute di problematiche sanitarie frequentemente non gravi spesso di tipo gastrointestinale o virale. Durata della degenza medio-breve
Ortopedia Pediatrica	Pazienti caratterizzati da brevi degenze pre e post intervento ortopedico
Otorino Pediatrica	Pazienti caratterizzati da brevi degenze pre e post intervento chirurgico
Ematologia adulti	Degenti di norma con più di 16 anni caratterizzati da patologie ematologiche rilevanti spesso correlate a percorsi clinici significativi. La durata della degenza può essere molto lunga, associata a periodi di alternanza abitazione/ospedale oppure connessa a controlli in D.H. di frequente periodicità

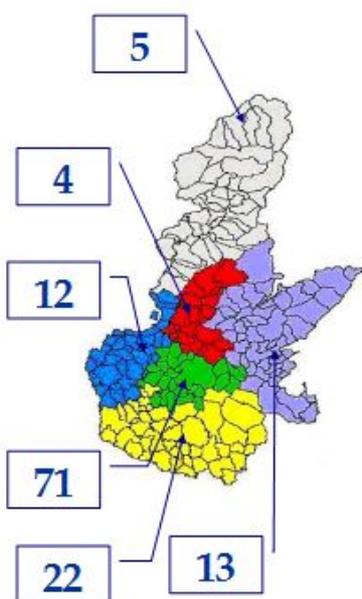
*Suddivisione studenti per classe frequentata e sesso (numerica e percentuale)*  
 [ Dati a.s. 2010/2011 – Fonte Sez. Osp. B. Castelli Brescia ]



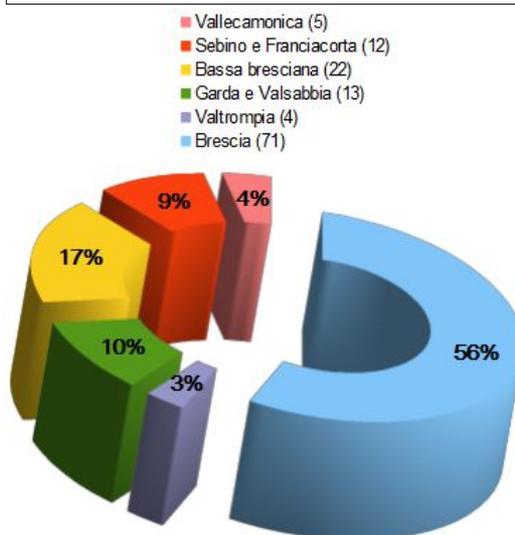
## Lezione al Civile di Brescia



### ANALISI DEMOGRAFICA STUDENTI

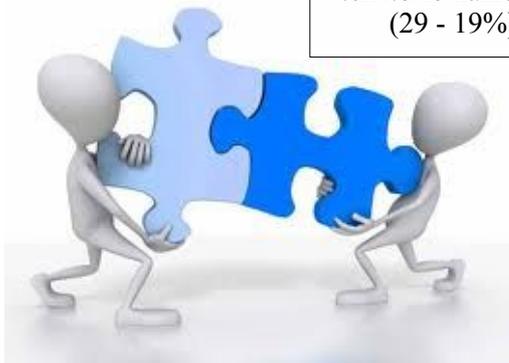


Studenti provenienti da scuole di Brescia  
Ripartizione ambiti territoriali



Studenti di Brescia  
(127 - 81%)

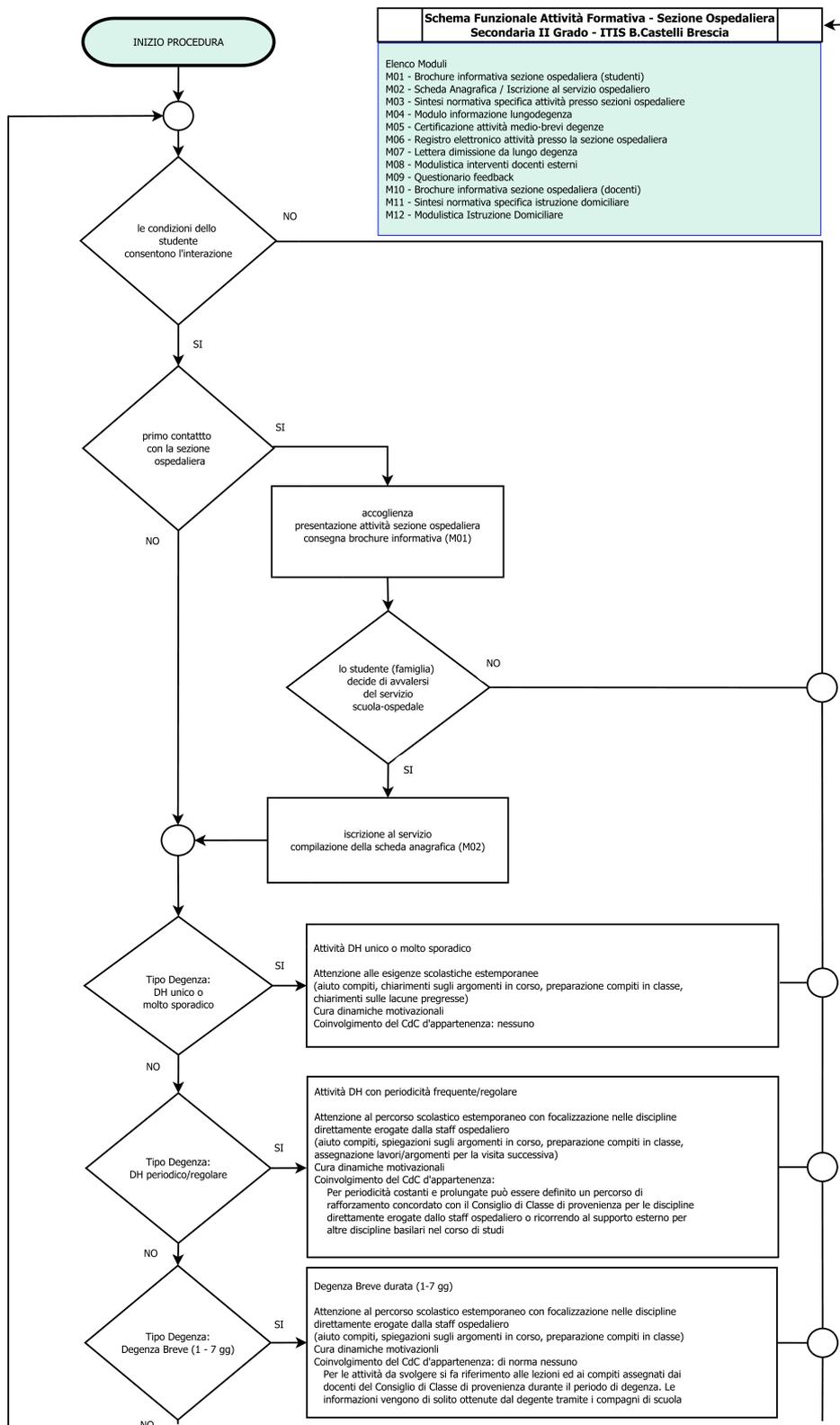
Studenti dal resto del  
territorio nazionale  
(29 - 19%)

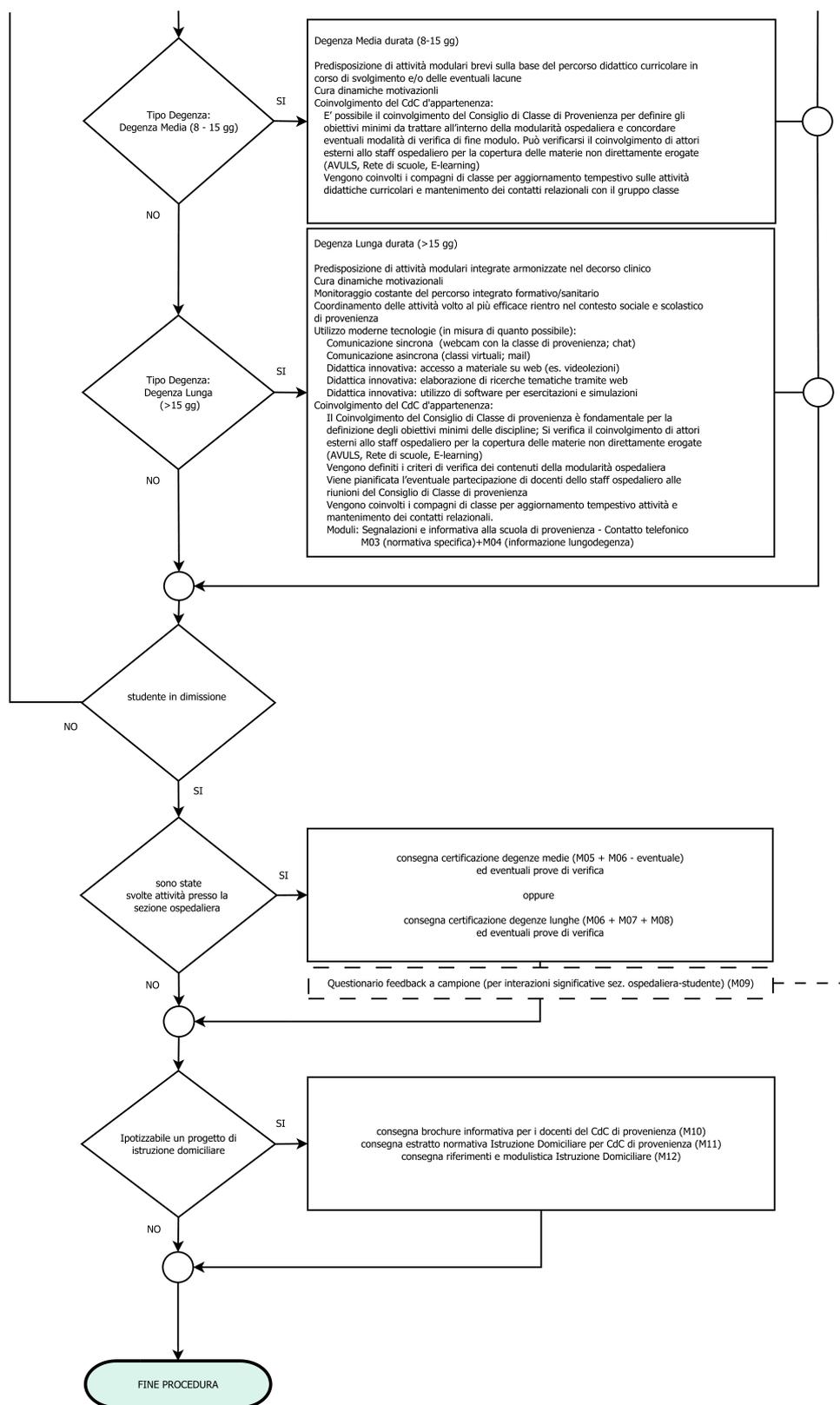




# Schema Organizzativo

Quando si parla di istruzione ospedaliera, il termine è spesso associato a laboratorio d'innovazione didattica. Le procedure generali si adeguano di volta in volta alle contingenze.





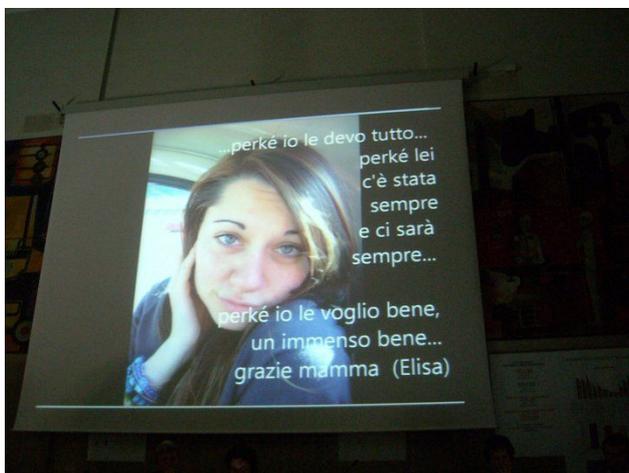
Scuola Ospedale  
ITI Spedali Civili di Brescia e  
Associazione socio-culturale SanaMente

Ho imparato che...

**Ho imparato che...**  
la “solita vita” non è poi così male

Sabato 21 Maggio 2011  
ore 10.00 – 12.30  
aula magna  
ITIS “B.Castelli”  
Brescia

con il patrocinio di:



- ... nei momenti difficili la forza più grande che puoi trovare è dentro di te
- ... un solo raggio di sole è sufficiente per cancellare milioni di ombre
- ... pensare troppo fa male
- ... a volte l'aiuto ti arriva da dove meno lo aspetti
- ... se la malattia non cerchi di affrontarla in modo positivo, perdi ancora prima di aver cominciato a combattere
- ... nulla è più celeste di un cielo che ha vinto mille tempeste
- ... per arrivare all'alba non c'è altra via che la notte